



Comunicato stampa

Data: 12.09.2024

Entra in Svizzera con frutta, verdura e fiori non permessi all'importazione: fermato un aereo ad Agno

Gli agenti dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) in servizio all'aeroporto di Agno hanno controllato di recente un volo in arrivo dagli Stati Uniti. Il velivolo trasportava frutta, verdura e fiori recisi che non potevano essere importati in Svizzera. Alcune piante, parti di piante fresche o frutta sottostanno infatti al divieto d'importazione oppure all'obbligo di controllo all'importazione e devono essere munite di un certificato fitosanitario. Nuove disposizioni sono entrate in vigore da inizio settembre. La merce intercettata ad Agno è stata distrutta.

Agno – Gli agenti dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) in servizio all'aeroporto di Agno hanno controllato lo scorso 31 agosto un velivolo proveniente dagli Stati Uniti con a bordo tre passeggeri. Al momento del controllo doganale, le persone hanno inizialmente dichiarato di non trasportare merci.

Dopo una trentina di minuti, il dipendente di uno degli uomini presenti a bordo si è presentato in aeroporto sostenendo di dover prelevare un oggetto dimenticato a bordo del velivolo dal suo datore di lavoro. Gli agenti dell'UDSC hanno proceduto ad un secondo controllo doganale del dipendente e della crew dell'aereo ed hanno così riscontrato l'omessa dichiarazione di frutta, verdura e fiori recisi. Nello specifico, si trattava di una ventina di chili tra mirtilli, lamponi, insalata, fichi freschi e di oltre quattro chili di fiori recisi. Secondo le disposizioni in vigore, alcune piante, parti di piante fresche o frutta sottostanno al divieto d'importazione oppure all'obbligo di controllo all'importazione e devono essere munite di un certificato fitosanitario. Dal primo settembre, questo elenco è stato aggiornato aggiungendo nuove specie. La merce intercettata ad Agno è stata distrutta in base alle disposizioni dell'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG).

Divieto di messa in commercio di determinate piante

Dal 1° settembre 2024 è vietata l'importazione da tutti i Paesi di determinate piante alloctone invasive tra cui la buddleja, il lauroceraso, la palma di Fortune (palma ticinese) o la paulownia. L'elenco è disponibile nell'ordinanza del 10 settembre 2008 sull'emissione deliberata

nell'ambiente ([OEDA; RS 814.911](#)). Ulteriori informazioni sono disponibili nelle [disposizioni dell'Ufficio federale dell'ambiente](#).

L'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) garantisce la sicurezza globale al confine. Svolge funzioni di protezione e controllo, riscuote i dazi doganali e le imposte e contribuisce a circa un terzo delle entrate totali della Confederazione. Con la lotta alla criminalità transfrontaliera e alla migrazione irregolare, l'UDSC contribuisce anche alla sicurezza della Svizzera. L'UDSC svolge inoltre compiti in circa 100 settori non doganali, come gli agenti terapeutici, la conservazione delle specie o la protezione dei marchi. Fa parte del mandato dell'UDSC controllare merci, persone e mezzi di trasporto, in base all'analisi della situazione e dei rischi. L'ulteriore sviluppo dell'UDSC si concentra sul programma di digitalizzazione e trasformazione DaziT e sulla revisione totale della legge doganale. L'obiettivo è rendere più efficienti i processi al confine attraverso la standardizzazione, la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure.

Per ulteriori informazioni:

Nadia Passalacqua, Servizio stampa UDSC
Tel. 058 480 86 52, Mob. 079 879 52 11
medien@bazg.admin.ch

Allegati:

2 fotografie frutta e verdura vietate (Fonte UDSC)